

REGOLAMENTO (CEE) N. 3460/88 DEL CONSIGLIO

del 4 novembre 1988

relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione dei contingenti tariffari comunitari per taluni tessuti, velluti e felpe, lavorati su telai a mano (1989)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 113,

vista la proposta della Commissione,

considerando che, per i tessuti di seta o di borra di seta (schappe) e i tessuti di cotone, lavorati su telai a mano, la Comunità si è dichiarata disposta ad aprire contingenti tariffari comunitari annuali in esenzione da dazi, per un valore (valore in dogana) che, nel 1988, è stato di 2 316 000 ECU per i tessuti di seta e di 2 069 000 ECU per i tessuti di cotone; che l'ammissione al beneficio di detti contingenti tariffari comunitari è tuttavia subordinata alla presentazione di un certificato di fabbricazione riconosciuto dalle autorità competenti della Comunità, all'apposizione, all'inizio e alla fine di ogni pezza, di un marchio ammesso da dette autorità ed al trasporto diretto dal paese di fabbricazione alla Comunità; che occorre, quindi, aprire il 1° gennaio 1989 i contingenti tariffari in questione, in ragione dei volumi ammessi per il 1988;

considerando che occorre garantire, in particolare, l'uguaglianza e la continuità di accesso di tutti gli importatori ai suddetti contingenti nonché l'applicazione, senza interruzione, dell'aliquota del dazio prevista per tali contingenti a tutte le importazioni fino ad esaurimento di questi ultimi; che un sistema di utilizzazione dei contingenti tariffari comunitari, basato su una ripartizione tra gli Stati membri, sembra atto a rispettare la natura comunitaria di detti contingenti, tenendo conto dei principi sopra enunciati; che, per rispecchiare il più possibile la reale evoluzione del mercato dei prodotti in questione, tale ripartizione dovrebbe essere effettuata proporzionalmente ai fabbisogni calcolati, da una parte, secondo i dati statistici delle importazioni provenienti dai paesi terzi durante un periodo di riferimento rappresentativo e, dall'altra, secondo le prospettive economiche per l'anno contingenziale considerato;

considerando tuttavia che i tessuti in questione, lavorati su telai a mano, non sono specificati nelle nomenclature statistiche; che pertanto non è possibile ottenere dati statistici sufficientemente precisi e rappresentativi; che le imputazioni sulle quote assegnate agli Stati membri sui contingenti tariffari comunitari aperti per taluni di questi tessuti nel corso degli anni 1985, 1986 e 1987 sono le seguenti:

1. Tessuti di seta o di borra di seta:

Stati membri	1985		1986		1987	
	in ECU	in %	in ECU	in %	in ECU	in %
Benelux	12 681	0,63	44 284	2,22	40 371	1,80
Danimarca	41 784	2,09	60 687	3,04	61 814	2,75
Germania	1 269 934	63,44	1 452 095	72,75	1 453 330	64,73
Grecia	0	0	0	0	0	0
Spagna	—	—	0	0	0	0
Francia	391 287	19,55	237 718	11,91	442 082	19,69
Irlanda	0	0	0	0	0	0
Italia	128 370	6,41	109 000	5,46	156 434	6,97
Portogallo	—	—	0	0	0	0
Regno Unito	157 670	7,88	92 298	4,62	91 026	4,06

2. Tessuti di cotone:

Stati membri	1985		1986		1987	
	in ECU	in %	in ECU	in %	in ECU	in %
Benelux	68 998	3,38	112 000	5,57	81 000	3,94
Danimarca	267 999	13,12	294 500	14,66	266 291	12,96
Germania	325 655	15,94	511 502	25,46	621 230	30,23
Grecia	0	0	0	0	0	0
Spagna	—	—	0	0	0	0
Francia	852 600	41,74	799 600	39,80	598 400	29,12
Irlanda	0	0	0	0	0	0
Italia	56 805	2,78	15 063	0,75	99 150	4,83
Portogallo	—	—	0	0	0	0
Regno Unito	470 600	23,04	276 404	13,76	388 840	18,92